



COMUNE DI PRIGNANO s/S

PROVINCIA DI MODENA

DETERMINAZIONE N. 84 del 08/04/2024

PROPOSTA N.93 DEL 05/04/2024

I SETTORE

Servizio :Servizi Scolastici

OGGETTO: PROGETTO REGIONALE PER IL CONTRASTO ALLE POVERTA' EDUCATIVE E LA CONCILIAZIONE VITA-LAVORO: SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE PER LA FREQUENZA DI CENTRI ESTIVI- ANNO 2024. APPROVAZIONE SCHEMI AVVISI PUBBLICI.

Responsabile del Settore

richiamati:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 del 27/12/2023 di approvazione del bilancio di previsione esercizio finanziario 2024/2026;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 169 del 29/12/2024 di approvazione del Peg esercizio 2024;
- il decreto sindacale n. 5 del 16/12/2023 di nomina della sottoscritta quale responsabile del 1° Settore per il primo semestre 2024;

vista la Legge Regionale 28 luglio 2008 n. 14 "Norme in materia di politiche per le giovani generazioni", art. 14 "Offerta territoriale per il tempo libero e opportunità educative";

richiamati:

- la deliberazione della giunta regionale n. 365 del 04/03/2024 con la quale è stata approvata la settima annualità del "Progetto per il contrasto alle povertà educative e la conciliazione vita – lavoro: sostegno alle famiglie per la frequenza di centri estivi. PR FSE priorità 3 inclusione sociale - obiettivo specifico K" e sono state quantificate le risorse finanziarie per ciascun distretto socio-sanitario in base alla popolazione compresa tra i 3 e i 13 anni, assegnando al distretto di Sassuolo € 197.422,00;
- l'accordo rep. 4359 del 30/09/2021, tra i Comuni del Distretto Ceramico (Fiorano Modenese, Formigine, Frassinoro, Maranello, Montefiorino, Palagano, Prignano, Sassuolo) per l'attuazione del "Progetto di Conciliazione" promosso e sostenuto dalla Regione Emilia Romagna con il quale sono stati disciplinati i reciproci rapporti tra i comuni aderenti per la realizzazione del progetto in conformità alle disposizioni Regionali ed è stato individuato il Comune di Sassuolo quale capofila del progetto per il distretto;

- la deliberazione di giunta comunale n. 35 del 16.03.2024 con la quale è stato deliberato di aderire, stante le ricadute positive sul territorio, al "Progetto per il contrasto alle povertà educative e la conciliazione vita - lavoro: sostegno alle famiglie per la frequenza di centri estivi. PR FSE priorità 3 inclusione sociale - obiettivo specifico K" per l'anno 2024;

dato atto che è stata inviata, con comunicazione prot. n. 1944 del 18/03/2024, formale adesione al progetto in oggetto al Comune di Sassuolo, quale ente capofila di distretto;

dato atto che nel progetto sopra richiamato, allegato alla citata deliberazione della giunta regionale n. 365 del 04/03/2024 si stabilisce, tra l'altro, che debbano essere predisposti a livello di distretto socio-sanitario gli elenchi dei soggetti che si impegnano ad accogliere i fruitori nel rispetto di determinate condizioni fissate dalla deliberazione regionale pertanto si ritiene opportuno definire i seguenti criteri:

- impegno ad inviare almeno cinque giorni prima dell'attivazione del servizio ricreativo estivo la Scia (Segnalazione certificata di inizio attività) attestante il possesso dei requisiti previsti dalla vigente "Direttiva per organizzazione e svolgimento dei soggiorni di vacanza socioeducativi in struttura e dei centri estivi, ai sensi della L.R. 14/08, art. 14 e ss.mm." di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 247 del 26/2/2018 così come modificata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 469 del 01/04/2019;
- prevedere che, per le sole istituzioni scolastiche paritarie, non sia necessario l'inoltro della Scia (Segnalazione certificata di inizio attività) in quanto il servizio estivo offerto è assimilabile all'attività principale erogata negli stessi spazi e strutture durante l'anno scolastico;
- possesso da parte dei soggetti gestori dei seguenti criteri minimi aggiuntivi:
 - accoglienza di tutti i bambini richiedenti, fino ad esaurimento dei posti disponibili, senza discriminazioni di accesso se non esclusivamente determinate dalla necessità di garantire la continuità didattica;
 - accoglienza dei bambini disabili certificati ai sensi della Legge 104/1992 e ss. mm. in accordo con il Comune di residenza per garantire le appropriate modalità di intervento e di sostegno;
 - predisposizione di un progetto educativo e di organizzazione del servizio che contenga le finalità, le attività, l'organizzazione degli spazi, l'articolazione della giornata, il personale utilizzato (orari e turnazione) ed impegno a renderlo pubblico ed accessibile alle famiglie;
 - garanzia riguardo alle diete speciali per le esigenze dei bambini accolti nei casi sia erogato il pasto;

dato, altresì, atto che nel progetto sopra richiamato, allegato alla citata deliberazione della giunta regionale n. 365 del 04/03/2024 è stabilito, tra l'altro, che i comuni provvedono alla raccolta delle domande di accesso al contributo da parte delle famiglie residenti ed alla verifica dei requisiti stabiliti dalla deliberazione regionale pertanto si ritiene opportuno definire i seguenti criteri:

- residenza nel territorio comunale del minore che frequenterà il centro estivo;
- età del/dei minore/i compresa tra i 3 anni ed i 13 anni (nati dal 01/01/2011 al 31/12/2021) ovvero età del/dei minore/i compresa tra i 3 ed i 17 anni (nati dal 01/01/2007 al 31/12/2021) in caso di disabilità certificata ai sensi della Legge 104/1992;
- frequenza del bambino/a ad uno o più dei centri estivi per bambini e ragazzi attivati nel corso dell'estate 2024 dai gestori accreditati ai fini della presente procedura all'interno della Regione Emilia Romagna;
- entrambi i genitori occupati ovvero lavoratori dipendenti, parasubordinati, autonomi o associati, comprese le famiglie nelle quali uno o entrambi i genitori siano fruitori di ammortizzatori sociali, o nelle quali uno o entrambi i genitori, siano disoccupati e abbiano sottoscritto un patto di servizio quale misura di politica attiva del lavoro;
- un solo genitore nelle condizioni indicate al punto precedente, qualora l'altro genitore non risulti occupato in quanto impegnato in modo continuativo in compiti

- di cura, valutati con riferimento alla presenza di componenti il nucleo familiare con disabilità grave o non autosufficienza, come definiti ai fini ISEE;
- valore dell'ISEE 2024, o in alternativa per chi non è in possesso ISEE 2023 o corrente del nucleo familiare non superiore ad € 24.000,00, calcolato ai sensi ai sensi del DPCM 5 dicembre 2013, n. 159, avente ad oggetto "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE). Sono ammessi al contributo i bambini e i ragazzi con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/1992 di età compresa tra i 3 e i 17 anni (nati dal 01/01/2007 al 31/12/2021) indipendentemente dall'attestazione ISEE della famiglia.
- il soggetto che presenta la domanda dovrà essere colui a cui verranno intestate le fatture e/o ricevute da parte dei servizi ricreativi estivi e sarà colui che riceverà il contributo. In caso di eventuale accredito su conto corrente, dovrà essere anche l'intestatario o cointestatario dello stesso conto corrente. In caso di non coincidenza del nominativo del richiedente con il nominativo intestatario della fattura e/o ricevuta non sarà possibile erogare il contributo.

dato atto, inoltre, che nel progetto allegato alla citata deliberazione della giunta regionale n. 365 del 04/03/2024 si stabilisce espressamente che *"...Al fine di ampliare e qualificare i servizi offerti i Comuni/Unioni di Comuni dovranno attivare le procedure di evidenza pubblica per predisporre, a livello di Distretto sociosanitario, gli elenchi dei soggetti che si impegnano a dare attuazione al Progetto e pertanto ad accogliere i bambini e i ragazzi in possesso dei requisiti di cui al punto 3. nel rispetto delle condizioni di seguito definite. A seguito dell'espletamento delle procedure di evidenza pubblica dovranno predisporre e rendere pubblico l'elenco, per ambito distrettuale, dei Centri estivi che avranno dato adesione, che deve comprendere: i servizi a gestione diretta degli Enti Locali; i servizi privati convenzionati, in appalto o individuati con precedente avviso pubblico, che rispettano i criteri minimi sopra riportati e che hanno comunicato la disponibilità a concorrere all'attuazione del Progetto; i servizi privati validati in esito alle procedure sopra riportate. I Comuni/Unioni di Comuni dovranno pubblicare l'elenco dei Centri estivi pubblici e privati cui le famiglie potranno iscriverne i bambini e i ragazzi potendo beneficiare del contributo economico" ... "I Comuni/Unioni di Comuni aderenti al progetto provvedono alla raccolta delle domande di accesso al contributo da parte delle famiglie residenti e alla verifica dei requisiti di cui al punto 3. In particolare, dovranno approvare un Avviso pubblico rivolto alle famiglie predisposto nel rispetto di quanto previsto al punto 3. che espliciti le modalità per richiedere il contributo e i criteri di ammissione. Ai fini di garantire un'adeguata informazione, e per sostenere il più ampio accesso da parte delle famiglie, le procedure di evidenza pubblica dovranno essere adeguatamente pubblicizzate e prevedere un'apertura di almeno 21 giorni intercorrenti tra la data dell'Avviso e la data termine di presentazione della domanda di contributo. Gli elenchi delle famiglie ammesse al contributo, con la relativa quota da riconoscere al nucleo nel rispetto di quanto specificato ai punti 3. e 4. in termini di requisiti di accesso e quantificazione del contributo, saranno trasmessi all'Ente capofila di Distretto. L'Ente capofila di Distretto elaborerà la graduatoria distrettuale delle famiglie individuate come possibili beneficiarie del contributo al distretto reso disponibile dalla Regione a valere sul presente Progetto. In caso di domande superiori alla disponibilità finanziaria, dovrà essere elaborata una graduatoria in funzione del requisito ISEE. In caso di parità del valore ISEE delle famiglie la priorità di accesso al beneficio dovrà essere in funzione della minore età anagrafica del bambino/ragazzo. Resta nell'autonomia e nella responsabilità dei Comuni e Unione dei Comuni determinare le modalità di erogazione del contributo prevedendo il pagamento diretto alle famiglie o l'erogazione ai soggetti gestori del contributo regionale.";*

ritenuto pertanto opportuno adottare i seguenti schemi di avviso pubblico, predisposti in ambito distrettuale, allegati al presente atto in forma integrante e sostanziale:

- "Avviso pubblico per l'individuazione di soggetti gestori di centri ricreativi estivi che intendono aderire al "progetto per il contrasto alle povertà educative e la conciliazione vita - lavoro" promosso dalla Regione Emilia Romagna rivolto a bambini e ragazzi dai 3 ai 13 anni (17 se con disabilità certificata) nel periodo di

sospensione delle attività scolastiche- anno 2024” e il relativo modulo per la presentazione della domanda da parte dei soggetti gestori di centri estivi, stabilendo che i termini utili, per i gestori interessati, per fare domanda di accreditamento decorrono dal 15/04/2024 e terminano perentoriamente il 10/05/2024;

- “Avviso pubblico per l’assegnazione di contributi finanziari alle famiglie a sostegno della retta per la frequenza dei centri estivi per bambini e ragazzi dai 3 ai 13 anni (fino a 17 anni in caso di disabilità certificata) nel periodo di sospensione delle attività scolastiche nell’ambito del “progetto per il contrasto alle povertà educative e la conciliazione vita – lavoro” - anno 2024” il cui modulo sarà redatto in modalità telematica, stabilendo che i termini utili, per le famiglie interessate, per fare domanda di contributo decorrono dal 03/06/2024 e terminano perentoriamente il 28/06/2024;

dato atto che, ai sensi del citato accordo Rep. 4359 del 30/09/2021:

- si procederà, con successivo provvedimento del Responsabile del Settore, ad approvare gli elenchi dei soggetti gestori privati di centri estivi che si impegnano a dare attuazione al progetto nel rispetto dei requisiti e delle condizioni previsti dalla deliberazione della giunta regionale n. 365 del 04/03/2024 e trasmetterli al Comune di Sassuolo che procederà, in qualità di comune capofila a livello di distretto, alla predisposizione e pubblicazione dell’elenco distrettuale;
- si procederà, con successivo provvedimento del Responsabile del settore, alla redazione ed all’approvazione dell’elenco comunale delle domande ammissibili al contributo e a trasmetterlo al Comune di Sassuolo in qualità di comune capofila a livello distrettuale;
- Il Comune di Sassuolo elaborerà l’elenco distrettuale delle famiglie individuate come possibili beneficiarie del contributo;
- In caso di domande superiori alla disponibilità finanziarie assegnate dalla Regione il Comune di Sassuolo, in qualità di comune capofila a livello distrettuale, elaborerà una graduatoria di distretto in funzione del requisito ISEE. In caso di parità del valore ISEE la priorità di accesso al beneficio sarà in funzione della minore età anagrafica del fruitore del servizio ricreativo estivo;

considerato che ai sensi dell’art. 147-bis, comma 1, primo periodo, del D.Lgs. n. 267/2000, con la firma del presente atto il sottoscritto Responsabile del 1° Settore, esprime il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa;

dato atto che il presente provvedimento, pur non comportando impegni di spesa, viene trasmesso al Responsabile del settore finanziario, affinché esprima il solo parere di regolarità contabile ai sensi dell’art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

quanto sopra ritenuto e premesso

D E T E R M I N A

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trasfuse:

1. di approvare lo schema di “Avviso pubblico per l’individuazione di soggetti gestori di centri ricreativi estivi che intendono aderire al “progetto per il contrasto alle povertà educative e la conciliazione vita – lavoro” promosso dalla Regione Emilia Romagna rivolto a bambini e ragazzi dai 3 ai 13 anni (17 se con disabilità certificata) nel periodo di sospensione delle attività scolastiche- anno 2024” e il relativo modulo per la presentazione della domanda da parte dei soggetti gestori di centri estivi allegati al presente atto in forma integrale e sostanziale;

2. di stabilire che i termini utili, per i gestori interessati, per presentare domanda di inserimento nell'elenco dei soggetti gestori che si impegnano a dare attuazione al progetto decorrono dal 15/04/2024 e terminano perentoriamente il 10/05/2024;
3. di dare atto che, in ossequio a quanto previsto dall'accordo 4359 del 30/09/2021, si procederà, con successivo provvedimento dirigenziale, ad approvare gli elenchi dei soggetti gestori privati di centri estivi che si impegnano a dare attuazione al progetto nel rispetto dei requisiti e delle condizioni previsti dalla deliberazione della giunta regionale n. 365 del 04/03/2024 e trasmetterli al Comune di Sassuolo che procederà, in qualità di comune capofila a livello di distretto, alla predisposizione e pubblicazione dell'elenco distrettuale;
4. di approvare, altresì, per le motivazioni espresse in premessa, lo schema di - "Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi finanziari alle famiglie a sostegno della retta per la frequenza dei centri estivi per bambini e ragazzi dai 3 ai 13 anni (fino a 17 anni in caso di disabilità certificata) nel periodo di sospensione delle attività scolastiche nell'ambito del "progetto per il contrasto alle povertà educative e la conciliazione vita - lavoro" - anno 2024" il cui modulo per la presentazione della domanda di contributo da parte delle famiglie interessate sarà redatto in modalità telematica, allegato al presente atto in forma integrale e sostanziale;
5. di dare atto che i termini utili, per le famiglie interessate, per presentare domanda di contributo decorrono dal 03/06/2024 e terminano perentoriamente il 28/06/2024;
6. di dare atto che, in ossequio a quanto previsto dall'accordo Rep. 4359 del 30/09/2021:
 - a. a seguito della raccolta delle domande, il Comune di Sassuolo provvederà a redigere e approvare l'elenco dei beneficiari a livello distrettuale;
 - b. il Comune di Sassuolo invierà alla Regione il dato di sintesi relativo al numero complessivo di bambini e ragazzi che hanno fruito del servizio e pubblicherà sul proprio sito istituzionale l'elenco degli effettivi beneficiari del contributo;
 - c. si procederà alla redazione ed all'approvazione dell'elenco comunale delle domande ammissibili al contributo e a trasmetterlo al Comune di Sassuolo in qualità di comune capofila a livello di distretto per il progetto in parola;
 - d. in caso di domande superiori alla disponibilità finanziarie assegnate dalla Regione il Comune di Sassuolo, in qualità di comune capofila a livello distrettuale, elaborerà una graduatoria di distretto in funzione del requisito ISEE. In caso di parità del valore ISEE la priorità di accesso al beneficio sarà in funzione della minore età anagrafica del fruitore del servizio ricreativo estivo;
 - e. il Comune di Sassuolo erogherà direttamente alle famiglie ammesse al contributo regionale spettante sulla base dell'effettiva frequenza del centro estivo, in qualità di ente capofila;
7. Di dare atto che il Responsabile del Procedimento è il sottoscritto Fantini Dr.ssa Silvia, Responsabile del 1° Settore;
8. Di pubblicare il presente provvedimento, ai sensi degli artt. 26 e 27 D.Lgs. n. 33/2013, nella sezione Amministrazione trasparente del sito web, sezione "Sovvenzioni e contributi";
9. Di pubblicare questo provvedimento, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013, nella Amministrazione trasparente del sito web, sezione Provvedimenti - Provvedimenti Dirigenti amministrativi;

Responsabile del Settore
I SETTORE
SILVIA FANTINI / InfoCert
S.p.A.

Atto sottoscritto digitalmente